

Roma, 11 maggio 2016

Alle strutture territoriali con preghiera di inoltrare alle
deleghe ed ai delegati FP CGIL del Mibact

CONTRATTAZIONE DEL 10 MAGGIO: RIFIRMATI I PROGETTI LOCALI E ALTRO

Care compagne e cari compagni

Ieri abbiamo avuto un'altra puntata della telenovela progetti locali: l'Amministrazione ci aveva proposto una ennesima riedizione delle pagelline inserite nella rivisitazione dell'accordo, tutto il tavolo sindacale ha rigettato e siamo ritornati alla formulazione originaria per la quale l'accordo riprende il suo faticoso iter di registrazione. Vedremo cosa risponderà la Funzione Pubblica, noi semplicemente ribadiamo due questioni:

la prima riguarda il fatto che questi accordi non possono ogni volta subire assalti ingiustificati da parte di organi esterni che non conoscono la realtà del ministero e prescrivono condizioni inaccettabili per la natura stessa degli accordi, che si inseriscono nella linea generale di ampliamento e miglioramento dei servizi e che certamente incidono in modo positivo sulla produttività degli Uffici. Quindi ci aspettiamo un intervento deciso della parte politica che rintuzzi e blocchi queste interferenze burocratiche;

la seconda è che noi non siamo disponibili a rimetterci neanche un centesimo di FUA, quindi nel caso malaugurato di ulteriori quanto ingiustificabili ostacoli burocratici la cifra impegnata tornerà al tavolo nazionale per un progetto nazionale che sostituisca questo e naturalmente riguardi tutto il personale del MIBACT.

Vi terremo informati.

A margine della riunione abbiamo come parte sindacale sollevato varie questioni, noi ne citiamo due particolarmente rilevanti.

Sul problema dei passaggi di area: la Dirigente Passarelli ci ha comunicato che ancora non c'è alcuna risposta della Funzione Pubblica sulla questione, che loro stanno sollecitando e che gli sarebbe stato risposto che "stanno provvedendo". Su questo facciamo volentieri ammenda per quanto scritto in uno degli ultimi comunicati, la precisazione è dovuta e quindi aspettiamo risposte ufficiali. Ma, poiché noi non ci inventiamo nulla, quanto riportato in precedenza non era altro che quello che abbiamo sentito sul tavolo di contrattazione, non al bar, da parte della medesima Dirigente. In ogni caso noi speriamo che la risposta arrivi presto ma ribadiamo che per noi è importante fare una programmazione occupazionale di medio periodo che tenga insieme sia l'opportunità degli scorrimenti che l'occupazione dall'esterno. Un tema che noi abbiamo posto come centrale anche nella piattaforma di Emergenza Cultura e che ha fatto parte delle nostre comunicazioni nell'ambito delle gloriose iniziative di fine settimana scorsa.

L'altra questione che abbiamo sollevato è quella dei ritardi sui pagamenti delle poste per le turnazioni. Sul punto vogliamo chiarire che, per quel che riguarda i mesi di novembre e dicembre u.s., occorre attendere le assegnazioni delle quote in bilancio. Le somme sono state richieste e si aspettano i relativi decreti che normalmente arrivano tra la fine di maggio e i primi di giugno. Per quanto riguarda invece le quote relative al 2016 i ritardi che ci vengono segnalati sono dovuti essenzialmente a problemi in sede locale. La DG Bilancio ha già provveduto a fare il decreto di riparto relativo ai primi tre mesi e quello relativo alle reperibilità e nei prossimi giorni uscirà il decreto che assegnerà le somme per la copertura di quest'anno fino al mese di ottobre. Pertanto vi invitiamo a sollecitare gli Uffici a procedere e a segnalare, anche direttamente alla DG Bilancio, i ritardi non giustificabili a cui stiamo purtroppo assistendo. Ottenere il pagamento nei tempi dovuti è stato il frutto di una lunghissima battaglia sul tavolo nazionale, vedere ciò vanificato da comportamenti discutibili dei dirigenti in sede locale.

In allegato trovate l'accordo sottoscritto ieri.

Cari saluti
Claudio Meloni
Coordinamento Nazionale FP CGIL del MIBACT